

**REPUBBLICA ITALIANA**



## **Regione Siciliana**

Assessorato dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea  
Dipartimento della Pesca Mediterranea

# **AVVISO PUBBLICO**

(Art. 2 Legge regionale 20 giugno 2019, n. 9)

## **MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA SELEZIONE DI ORGANISMI ATTUATORI DI PIANI DI GESTIONE LOCALE DELLA PICCOLA PESCA COSTIERA DELLA REGIONE SICILIANA**



Avviso finalizzato alla selezione dei soggetti giuridici beneficiari del sostegno finanziario previsto dal Programma Nazionale del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura 2021-2027

## Sommario

<b>1. PREMESSA.....</b>	<b>3</b>
<b>2. PRINCIPALE LEGISLAZIONE E NORMATIVE DI RIFERIMENTO.....</b>	<b>4</b>
2.1 La Legge regionale.....	4
2.2 Regolamenti e norme extraregionali .....	4
<b>3. SOGGETTI DESTINATARI E REQUISITI RICHIESTI.....</b>	<b>4</b>
3.1 Soggetti destinatari .....	5
3.2 Requisiti richiesti .....	5
Tabella 1 Criteri attribuzione premialità .....	6
<b>4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE .....</b>	<b>7</b>
<b>5. RICEVIBILITÀ E AMMISSIBILITÀ DELL'ISTANZA.....</b>	<b>8</b>
5.1 Ricevibilità .....	8
5.2 Ammissibilità .....	9
<b>6. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO .....</b>	<b>9</b>
<b>7. PUBBLICAZIONE.....</b>	<b>9</b>
<b>8. INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY .....</b>	<b>9</b>
<b>9. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA .....</b>	<b>10</b>
<b>10. DEFINIZIONI .....</b>	<b>10</b>
<b>11 ALLEGATI .....</b>	<b>11</b>



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA  
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE  
E DELLE FORESTE



REGIONE SICILIANA  
Assessorato dell'agricoltura, dello Sviluppo  
Rurale e della Pesca Mediterranea  
Dipartimento della Pesca Mediterranea

## **RICHIESTA DI MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER LA SELEZIONE DI ORGANISMI ATTUATORI DI PIANI DI GESTIONE LOCALE DELLA PICCOLA PESCA COSTIERA**

### **1. PREMESSA**

L'attuale condizione della pesca nel mar Mediterraneo dà all'Amministrazione regionale molteplici ragioni per promuovere azioni locali finalizzate al recupero degli ecosistemi marini e delle risorse biologiche nelle aree più prossime alla costa.

La razionalizzazione dell'attività di cattura, oggi più di un tempo, appare a tutti sempre più improcrastinabile per il drastico declino degli stock ittici e per le conseguenze socioeconomiche a carico delle comunità costiere, alla ricerca di soluzioni per una gestione più sostenibile delle risorse e di una *governance* che coinvolga i pescatori nei processi decisionali.

I Piani di Gestione Locale della pesca artigianale (PGL) adottati in dieci diversi contesti marini costieri siciliani, fin dal 2012, sono stati un singolare esempio sulla possibilità di condividere regole comuni, definite in accordo con la ricerca scientifica, per puntare a ottimizzare lo sfruttamento delle risorse alieutiche. Tali strumenti di pianificazione e gestione, ancora vigenti, regolano le attività di pesca in specifiche aree marine costiere con l'intento di promuovere la sostenibilità e il recupero delle risorse ittiche; essi mirano inoltre a obiettivi e strategie condivise secondo specifici modelli di sviluppo in grado di assicurare nel tempo la possibilità di sfruttare le risorse ittiche e soddisfare le esigenze socioeconomiche delle comunità costiere che vivono di pesca.

In tutti questi anni, l'interesse e i risultati generati dall'adozione delle misure tecniche definite dai PGL della pesca artigianale in Sicilia, seppur incoraggianti nel corso dei primi anni della loro adozione, sono via via decresciuti verosimilmente per il venir meno, nella programmazione europea 2014-2020, del sostegno economico pubblico fornito dalle misure compensative di accompagnamento. Tuttavia, le rappresentanze degli organismi di gestione - i CO.GE.P.A. - continuano a manifestare la volontà di rilanciare questo strumento di pianificazione delle catture da parte della piccola pesca costiera, al fine di tutelare tali risorse ittiche nelle acque territoriali della Sicilia. Un'esigenza percepita dal legislatore regionale che, con l'art. 2 della Legge n. 9/2019 con il comma 1, si esprimeva così: *"La Regione favorisce, attraverso i Piani di gestione locale, un sistema di pesca conforme al principio dello sviluppo sostenibile, come definito dell'articolo 3 quater del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e basato sull'uso delle risorse locali. A tal fine valorizza le reti di connessione delle imprese produttive attraverso il sostegno all'innovazione ed il coinvolgimento degli enti di ricerca"*.

L'attuale programmazione europea, con il PN FEAMPA 2021-2027, ripropone con un'ottica rinnovata, azioni mirate sul tema della salvaguardia degli ecosistemi acquatici e delle risorse biologiche attraverso le quali si potrà tornare a puntare sui PGL della piccola pesca costiera come un'importante occasione per rafforzare il ruolo dei CO.GE.P.A. nella protezione e nel ripristino di condizioni favorevoli alla sostenibilità di questa importante attività economica della Sicilia.

L'iniziativa promossa dalla presente Manifestazione di interesse intende non disperdere i risultati finora raggiunti e rilancia con il PN FEAMPA 2021-2027, in applicazione della Legge regionale n. 9/2019, secondo un nuovo modello a una rinnovata visione degli obiettivi e delle strategie per mezzo della revisione delle misure tecniche dei PGL vigenti e l'impulso per la creazione di nuove iniziative di pianificazione in aree marine ad oggi mai regolamentate.



MINISTERO DELL'AGRICOLTURA  
DELLA SOVRANITÀ ALIMENTARE  
E DELLE FORESTE



REGIONE SICILIANA  
Assessorato dell'agricoltura, dello Sviluppo  
Rurale e della Pesca Mediterranea  
Dipartimento della Pesca Mediterranea

Tale processo si svolgerà in sinergia con il Tavolo di coordinamento dei Piani di gestione locale – previsto dal comma 9, articolo 2 della suddetta Legge regionale – incaricato di assicurare il *“raccordo normativo e amministrativo con i piani di gestione nazionali e internazionali”*, e con il Tavolo della ricerca scientifica istituito dal Dipartimento della Pesca Mediterranea, al fine di definire nuovi modelli di gestione per la piccola pesca costiera.

## 2. PRINCIPALE LEGISLAZIONE E NORMATIVE DI RIFERIMENTO

### 2.1 La Legge regionale

L'articolo 2 della Legge 20 giugno 2019, n. 9, relativo ai Piani di Gestione Locale, esprime la volontà della Regione Siciliana di attuare una gestione sostenibile della pesca, promuovendo la collaborazione tra imprese del settore e il mondo della ricerca scientifica.

L'obiettivo è quello di pianificare l'attività di pesca all'interno di specifiche aree marine, individuate sulla base di criteri di omogeneità delle caratteristiche fisiografiche, ecologiche, alieutiche e socioeconomiche, entro il limite delle 12 miglia dalla costa. Ovvero di un'area marina che includa la fascia costiera, dove l'Autorità marittima esercita funzioni di polizia amministrativa, sicurezza, vigilanza sul demanio e regolamentazione del traffico marittimo, nel caso di specie della pesca professionale, ricreativa e sportiva, attraverso ordinanze emanate dal Comandante della Capitaneria di Porto – Guardia Costiera in adozione delle specifiche misure tecniche di ogni PGL.

### 2.2 Regolamenti e norme extraregionali

La Politica Comune della Pesca (PCP) anche per quanto riguarda le misure di conservazione delle specie e le regole per la pesca professionale fanno in particolare riferimento all'art. 20 del Reg. (UE) n. 1380/2013 e a diversi altri regolamenti successivi e specifici finalizzati alla ricostituzione degli stock ittici.

La revisione dei PGL o la redazione *ex novo* o nuovi piani potranno essere sostenuti finanziariamente dall'OS 1.1 *“Sostiene lo sviluppo economico, sociale ed ambientale delle attività di pesca, un sistema alimentare equo, sano e rispettoso dell'ambiente (Farm to Fork), la promozione della trasformazione economica innovativa, il miglioramento dei processi produttivi, la ristrutturazione della flotta peschereccia italiana, soprattutto della piccola pesca costiera (PPC). Si punterà alla transizione verde del settore, mediante un approccio ecosistemico alla gestione delle attività coerentemente con le misure previste dalle raccomandazioni della CGPM per la conservazione e la gestione degli stocks e per l'attuazione di Agenda 2030”* e/o dall'OS 1.6 che *“punta ad affrontare la sfida della protezione e conservazione delle risorse biologiche marine attraverso la realizzazione di azioni che contribuiscano agli obiettivi di sostenibilità ambientale declinati a livello europeo e alla transizione verde, tenendo conto in particolare: degli obiettivi previsti dalla Politica Comune della Pesca (PCP) ... e delle direttive e degli impegni internazionali assunti dall'UE e dagli stati membri”*.

## 3. SOGGETTI DESTINATARI E REQUISITI RICHIESTI

Il Dipartimento della Pesca Mediterranea della Regione Siciliana indice la selezione di Consorzi, costituiti o da costituire, aventi come scopo comune quello di attuare il PGL che si andrà a modificare, integrare o a definire, in accordo con uno o più organismi scientifici tra quelli iscritti all'Anagrafe regionale della ricerca scientifica nel settore della pesca e dell'ambiente marino

(riconosciuti ai sensi dell'art. 2, comma 7 e 8, della Legge regionale 20 giugno 2019, n. 9), le cui imprese di pesca consorziate contribuiranno a perseguire l'obiettivo collettivo di tutelare le risorse ittiche. Tali soggetti dovranno manifestare il proprio interesse a partecipare alla selezione, basata sui requisiti richiesti dal citato art. 2 della L. r. n. 9/2019, per poi poter essere ammessi a partecipare all'Avviso pubblico finalizzato alla revisione o nuova redazione dei Piani di Gestione Locale della piccola pesca costiera (PPC), in conformità con le Linee guida concordate nell'ambito dei tavoli tecnici dei Co.Ge.P.A., della ricerca scientifica e del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea e, se del caso, dall'autorità ministeriale competente, in attuazione degli Obiettivi Specifici e azioni del PN FEAMPA 2021-2027.

I soggetti destinatari e i requisiti minimi di ammissibilità per presentare la manifestazione d'interesse ed essere selezionati sono i seguenti:

### 3.1 Soggetti destinatari

- a) Consorzi di Gestione della Pesca Artigianale (Co.Ge.P.A.);
- b) Costituendi organismi associativi (Co.Ge.P.A.)

### 3.2 Requisiti richiesti

I soggetti che hanno già avuto precedentemente approvato e adottato un Piano di Gestione Locale (PGL) dovranno confermare l'interesse a dare continuità al medesimo, apportando successivamente alla definizione della selezione, le eventuali modifiche suggerite da uno o più organismi scientifici di supporto e approvate da questo Dipartimento.

I nuovi soggetti dovranno presentare la manifestazione d'interesse, impegnandosi a costituirsi in consorzio, secondo quanto previsto dalle normative vigenti, e a redigere il PGL con il supporto di uno o più organismi scientifici, successivamente all'eventuale accoglimento dell'istanza da parte di questo Dipartimento.

Sia i Co.Ge.P.A. costituiti che quelli da costituire dovranno allegare l'elenco delle imbarcazioni aderenti e (All. B) il relativo atto di adesione (All. C) debitamente sottoscritto da parte di ciascuna impresa e dovranno redigere una dettagliata relazione (All. D) in cui descrivere le principali caratteristiche del PGL (elementi fisici, alieutici, sistemi di pesca ecc...) e la composizione dell'Organo di *Governance* e comunque possedere tutti i requisiti previsti dell'art. 2 della L. r. n. 9/2019.

Gli organismi interessati dovranno perseguire gli obiettivi generali volti al ripristino della biodiversità, al miglioramento dello stato delle risorse biologiche e degli ecosistemi marini, nell'ambito di attività di pesca sostenibili e inoltre puntare al miglioramento dell'efficienza energetica e alla mitigazione degli effetti dei cambiamenti climatici anche attraverso i regimi di compensazione e le misure tecniche e accessorie previste dal PN FEAMPA 2021-2027.

I requisiti richiesti agli organismi associativi per partecipare alla manifestazione d'interesse e, quindi, poter successivamente partecipare al bando pubblico finalizzato alla concessione dei benefici economici previsti dal PN FEAMPA 2021-2027 per l'elaborazione o la revisione del PGL, ai sensi dall'art. 2 della L. r. n. 9/2019 sono i seguenti:

- a) L'area interessata dal Piano di Gestione Locale della piccola pesca costiera non può essere inferiore a 50 km di costa marina e deve coinvolgere un numero di imbarcazioni non inferiore a quaranta. Tali limiti non sono richiesti per i Piani di Gestione relativi alle isole minori.
- b) I Co.Ge.P.A. quali soggetti attuatori del Piano di Gestione Locale devono rappresentare almeno il 70% delle imbarcazioni da pesca autorizzate ad esercitare la pesca costiera

artigianale (ovvero, piccola pesca costiera<sup>1</sup>) regolarmente iscritte negli uffici dei diversi compartimenti marittimi in cui ricade l'area di gestione individuata..

- c) Individuare/delimitare l'area del PGL tenendo conto delle caratteristiche della biodiversità locale entro la fascia costiera compresa nelle 12 miglia marine coincidente con quella tradizionalmente sfruttata dai soggetti proponenti all'interno di uno o più compartimenti marittimi regionali.
- d) Associare soggetti in possesso di regolare licenza per uno o più sistemi di pesca da indicare nell'all. B (Elenco imbarcazioni).
- e) Predisporre l'istituzione di un Organo di *Governance* del PGL che comprenda al suo interno, tra l'altro, un rappresentante della Capitaneria di Porto e un rappresentante del principale segmento di pesca operante nell'area di applicazione del PGL diversi da quelli annoverati nella piccola pesca costiera.

I suddetti requisiti devono essere posseduti congiuntamente dagli organismi interessati.

Ai fini della graduatoria di merito e del successivo sostegno economico, finalizzato all'implementazione del Piano di Gestione Locale, approvato in base ai requisiti minimi previsti dall'art. 2 della L. r. n. 9/2019, si potrà beneficiare di una premialità, in relazione a:

- Aumento della lunghezza della costa sottesa dal PGL rispetto a quella minima;
- Incremento del numero minimo di imbarcazioni della piccola pesca costiera;
- Incremento della percentuale di imbarcazioni della piccola pesca costiera, autorizzate ad esercitare la pesca costiera artigianale (ovvero, piccola pesca costiera) regolarmente iscritte negli uffici marittimi dei compartimenti in cui ricade l'area di gestione individuata, rispetto a quella minima.

La premialità sarà quindi commisurata ai criteri illustrati nella tabella seguente:

**Tabella 1 Criteri attribuzione premialità**

Criteri attribuzione premialità	Coefficiente C ( $0 < C < 1$ )	Peso (Ps)	Punteggio $P = C * Ps$
Lunghezza (L) della costa sottesa dal PGL (uguale o superiore a 50 Km)	$L = 50 \text{ km} \leftrightarrow C = 0$ $L > 50 \text{ km} \leq 75 \text{ km} \leftrightarrow C = 0,5$ $L > 75 \text{ km} \leq 100 \text{ km} \leftrightarrow C = 0,75$ $L > 100 \leftrightarrow C = 1$	40	
Numero di imbarcazioni (NI) coinvolte nel PGL (uguale superiore a 40 unità da pesca)	$NI = 40 \leftrightarrow C = 0$ $NI > 40 \leq \leftrightarrow C = 0,5$ $NI > \leq \leftrightarrow C = 0,75$ $MI > \leftrightarrow C = 1$	40	
Percentuale di imbarcazioni aderenti (P) rispetto al totale delle imbarcazioni autorizzate ad esercitare la PPC (uguale o maggiore del 70%)	$P = 70\% \leftrightarrow C = 0$ $P > 70\% \leq \leftrightarrow C = 0,5$ $P > \leq \leftrightarrow C = 0,75$ $P > \leftrightarrow C = 1$	20	
TOTALE		100	

<sup>1</sup> Come definita all'alinea 14, art. 2 del Regolamento 2021/1139 («piccola pesca costiera»: attività di pesca praticate da: pescherecci nei mari e nelle acque interne di lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri che non utilizzano gli attrezzi trainati definiti all'articolo 2, punto 1), del regolamento (CE) n. 1967/2006 del Consiglio(28).



N.B. Gli Organismi che si avvarranno della deroga prevista per le isole minori non potranno accedere alla premialità.

**Alla selezione dei Co.Ge.P.A., oggetto del presente Manifestazione di interesse, seguirà la pubblicazione di un ulteriore Avviso per sostenere economicamente i costi necessari alla redazione dei Piani di Gestione Locale con le relative attività di monitoraggio e ogni eventuale ulteriore intervento compatibile con il PN FEAMPA 2021-2027 e con strumenti finanziari nazionali e regionali, entro i limiti compresi dalla normativa vigente.**

### 3.3 Organismo di Governance (OdG)

Il PGL prevede al suo interno la costituzione dell'Organismo di Governance (OdG) che ha il compito di garantire la corretta attuazione del Piano di Gestione Locale.

L'OdG svolge le seguenti funzioni:

- 1) è responsabile della corretta attuazione del piano di gestione;
- 2) cura i rapporti con l'Amministrazione regionale, con l'Autorità marittima e con gli altri *stakeholder* a livello locale;
- 3) approva il progetto di PGL da sottoporre alle procedure di evidenza pubblica;
- 4) approva la relazione annuale sull'andamento del PGL;
- 5) provvede ad utilizzare le analisi dei dati scientifici e socioeconomici disponibili per la formazione di nuove proposte gestionali;
- 6) approva le proposte di modifica ai PGL.

Al fine di istituire l'Organo di *Governance* è richiesto di individuarne (compilando il par. 6 dell'All. D) la composizione come di seguito specificato:

- a) 4 rappresentanti del Co.Ge.P.A.;
- b) non oltre 2 rappresentanti scelti fra gli Istituti di ricerca indicati dal Co.Ge.P.A.;
- c) 1 rappresentante della Capitaneria di Porto per ogni compartimento marittimo interessato;
- d) 1 rappresentante del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea;
- e) 1 rappresentante delle associazioni della pesca ricreativa/sportiva;
- f) 1 rappresentante delle aree marine protette, ove esistenti;
- g) 1 rappresentante scelto fra le associazioni ambientaliste più rilevanti a livello locale;
- h) 1 rappresentante del GALP, ove esistente;
- i) 1 rappresentante per i segmenti di pesca professionale che non rientrano nella "piccola pesca costiera".

## **4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE**

I soggetti che hanno già attuato un PGL dovranno presentare la manifestazione d'interesse (All. A1), sottoscritta dal rappresentante legale del Co.Ge.P.A. costituito; mentre i nuovi soggetti, dovranno presentare la manifestazione d'interesse, sottoscritta dal rappresentante dell'organismo proponente (All. A2).

Le manifestazioni d'interesse (All. A1 e All. A2) dovranno essere accompagnate dai seguenti documenti:

- 1) Elenco delle imbarcazioni da pesca aderenti (All. B);
- 2) Atto di adesione dell'armatore debitamente sottoscritto (All. C), ciascuno identificato mediante la fotocopia del documento di identità;
- 3) Relazione descrittiva del PGL, compresa la composizione dell'Organo di *Governance* (All. D), resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, riguardante le informazioni principali indicate nel precedente paragrafo 3.2.
- 4) Informativa trattamento dati personali (All. E).

Tutta la documentazione deve essere **firmata digitalmente** e **inviata esclusivamente a mezzo PEC entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della presente nella pagina web del Dipartimento della Pesca Mediterranea** all'indirizzo PEC:

[dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it)

La PEC deve recare nell'oggetto la seguente dicitura: **“Manifestazione di interesse per la selezione dei Co.Ge.P.A.”**

Le manifestazioni d'interesse - pervenute entro i termini sopra indicati - saranno sottoposte entro 30 giorni successivi dalla data di scadenza, all'esame di ricevibilità e, contestualmente, a quello di ammissibilità da parte di una Commissione interna nominata dal Dirigente Generale di questo Dipartimento.

L'esito della selezione sarà comunicato ai rappresentanti degli organismi associativi che hanno sottoscritto la manifestazione d'interesse a mezzo PEC.

## 5. RICEVIBILITÀ E AMMISSIBILITÀ DELL'ISTANZA

### 5.1 Ricevibilità

La Manifestazione d'interesse si intende ricevibile se:

- compilata tramite l'utilizzo dell'All. **A1** (*Manifestazione d'interesse organismi già attivi*) o **A2** (*Manifestazione d'interesse nuovi organismi*);
- corredata dagli Allegati:
  - ✓ All. B (Elenco imbarcazioni da pesca aderenti al PGL),
  - ✓ All. C (Atto adesione armatore),
  - ✓ All. D (Relazione sul PGL),
  - ✓ All. E (Informativa trattamento dati personali).

Tutta la documentazione dovrà essere inviata tramite PEC recante in oggetto la seguente dicitura: **“Manifestazione di interesse per la selezione dei Co.Ge.P.A.”**; all'indirizzo:

[dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it),

Parimenti la Manifestazione d'interesse sarà ritenuta non ricevibile se inviata oltre i termini previsti.

Qualora le Manifestazioni d'interesse dovessero essere presentate in modalità diverse dalle summenzionate indicazioni, saranno ritenute irricevibili.



A conclusione della verifica sulla ricevibilità delle domande di sostegno, la Commissione interna redigerà la check list di controllo di ricevibilità.

## **5.2 Ammissibilità**

La fase di ammissibilità riguarda la verifica della rispondenza ai requisiti riportati nel precedente paragrafo 3.2.

L'Amministrazione si riserva di richiedere, ai sensi dell'articolo 6 della L. n. 241/1990 e ss. mm. e ii., il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o integrazioni di istanze erronee o incomplete e comunque ogni altra documentazione ritenuta utile ancorché non specificatamente riportata nell'elenco della documentazione prevista dal presente Avviso.

Successivamente, la Commissione interna predisporrà gli elenchi provvisori delle domande ammissibili e non ammissibili, con la relativa motivazione di inammissibilità, oltre a quella delle domande non ricevibili, e trasmetterà quindi l'esito al Servizio 4 Sviluppo Locale e Identità Culturale della Pesca Mediterranea del Dipartimento Pesca Mediterranea che proporrà al Dirigente Generale la relativa approvazione degli elenchi provvisori, nonché la loro pubblicazione nel sito del Dipartimento della Pesca Mediterranea.

Entro 10 giorni successivi i soggetti proponenti potranno presentare osservazioni ed eventuali documenti rispetto agli elenchi provvisori esclusivamente attraverso PEC da inviare al seguente indirizzo: [dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it](mailto:dipartimento.pesca@certmail.regione.sicilia.it)

Le osservazioni saranno trasmesse dal Servizio 4 Sviluppo Locale e Identità Culturale della Pesca Mediterranea alla Commissione interna per le relative valutazioni, per poi procedere alla formulazione della graduatoria definitiva delle domande ammissibili e degli elenchi definitivi delle domande non ammissibili, con le relative motivazioni, e di quelle non ricevibili, che saranno approvati con decreto del Dirigente Generale e saranno pubblicati nel sito web della Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea.

## **6. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il responsabile del procedimento è Leonardo Catagnano, dirigente del Servizio 4 Sviluppo Locale e Identità Culturale della Pesca Mediterranea.

## **7. PUBBLICAZIONE**

Tutte le pubblicazioni sul portale web dell'Ente alle pagine dedicate al PN FEAMPA 2021-2027, disposte con la presente manifestazione di interesse sono effettuate nel sito web: <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-agricoltura-svilupporurale-pesca-mediterranea/dipartimento-pesca-mediterranea>

L'Avviso sarà inoltre pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

## **8. INFORMAZIONI E TRATTAMENTO DATI A TUTELA DELLA PRIVACY**

Il trattamento dei dati personali ricevuti nell'ambito della procedura oggetto della presente manifestazione di interesse, i relativi rapporti con i richiedenti e ogni altra attività funzionale al

perseguimento delle finalità istituzionali proprie della Regione Siciliana, per il tempo necessario al conseguimento delle stesse, perseguirà il principio di “minimizzazione”.

Ai partecipanti alla presente manifestazione di interesse è resa informativa sul trattamento dei dati personali (All. E), ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e delle disposizioni attuative di cui al D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e ss.mm. e ii.

## 9. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

La presente manifestazione di interesse non costituisce obbligazione per la Regione Siciliana che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, inclusi gli atti imposti dall'Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2021-2027, di annullare la stessa senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

## 10. DEFINIZIONI

- **Piccola pesca costiera (PPC):** attività di pesca praticate da:
  - a) pescherecci nei mari e nelle acque interne di lunghezza fuori tutto inferiore a 12 metri, di stazza, misurata in GT, inferiore a 15 che non utilizzano gli attrezzi trainati come definiti nella Tabella 3 dell'allegato del regolamento (CE) n. 1799/2006 del Consiglio;
  - b) pescatori a piedi, compresi i pescatori di molluschi.
- **Lunghezza fuori tutto (lft) di un'imbarcazione da pesca:** si intende quella Comunitaria riportata sulla Licenza da Pesca, ovvero quella presente sull'attestazione provvisoria.
- **Pesca nelle acque interne:** le attività di pesca praticate nelle acque interne a fini commerciali da pescherecci o mediante l'utilizzo di altri dispositivi.
- **Pescatore:** qualsiasi persona fisica che esercita attività di pesca commerciale, a favore di una impresa di pesca.
- **Impresa di pesca:** un'impresa che esegue l'attività di pesca commerciale professionale in ambienti marini, in acque salmastre o dolci, sia in forma autonoma, che collettiva.
- **Armatore di un'imbarcazione da pesca:** persone fisiche, giuridiche, società di armamento tra comproprietari che hanno la disponibilità del peschereccio, anche se non di proprietà e che sono titolari del rapporto lavorativo con l'equipaggio.
- **Proprietario:** persone fisiche o giuridiche in possesso di parti o tutti i 24 carati del peschereccio.
- **Tipologia di Intervento:** I 16 tipi di intervento ammissibili al sostegno FEAMPA sono riportati nell'Allegato IV del Reg. (UE) 2021/1139.
- **Tipologia di Operazione:** Una o più operazioni con codice da 1 a 66 riportate nella Tabella 7 del Reg. (UE) 2022/79.

- **Investimento:** per investimento ci si riferisce a qualsiasi tipologia di spesa legata all'esecuzione di lavori, all'acquisto di attrezzature e di servizi.
- **Soggetto attuatore dell'intervento:** L'Autorità di Gestione (AdG), ovvero gli Organismi Intermedi (OO.II).
- **Piani di Gestione Locali (PGL):** Piani che prevedono le misure coerenti con l'art. 20 del Reg. (UE) 2013/1380.
- **IAS - Invasive alien species:** una specie esotica invasiva i cui effetti negativi sono considerati tali da richiedere un intervento concertato a livello di Unione in conformità all'articolo 4, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 1143/2014 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive.
- **SNAI:** la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) è la strategia definita dall'Accordo di Partenariato 2014-2020, basata su un approccio integrato di interventi di sviluppo locale e di rafforzamento di servizi essenziali, inquadrati in strategie territoriali espresse da coalizioni locali di queste aree. Nel ciclo 2021-2027 si continuerà con tale approccio proseguendo nel sostegno di coalizioni già identificate nel ciclo 2014-2020 e identificandone di nuove.
- **Strategia macroregionale:** un quadro integrato approvato dal Consiglio europeo, che potrebbe essere sostenuto dai fondi UE o nazionali, per affrontare sfide comuni riguardanti un'area geografica definita, connesse agli Stati membri e ai paesi terzi situati nella stessa area geografica, che beneficiano così di una cooperazione rafforzata che contribuisce al conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale. L'Italia ha aderito alla Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR) e alla Strategia Europea.

## 11 ALLEGATI

- All. A1 (Manifestazione interesse organismi già attivi)
- All. A2 (Manifestazione interesse organismi nuovi)
- All. B (Elenco imbarcazioni da pesca aderenti al PGL)
- All. C (Atto di adesione armatore)
- All. D (Relazione sul PGL)
- All. E (Informativa trattamento dati personali)

II DIRIGENTE GENERALE  
Giovanni Cucchiara

Il Dirigente del Servizio 4  
Leonardo Catagnano